

PREMESSE

VISTA la LEGGE [n. 71/2017](#) sulla “[Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo](#)” ed in particolare l’Art. 5.2. I regolamenti delle istituzioni scolastiche di cui all’articolo 4, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

VISTO il **Piano Triennale dell’Offerta Formativa**, che pone tra gli obiettivi formativi prioritari:

-Educazione alla convivenza civile per una scuola di legalità in cui si sviluppano comportamenti responsabili, consapevoli e rispettosi delle differenze, contro ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico.

- Uso positivo delle tecnologie per una scuola innovativa e strategica che sviluppa competenze digitali così come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

VISTO il **Regolamento di Istituto** ed in particolare art. 32, 33, 34 (Uso telefoni cellulari), 35, 36 (Uso dei social network e divulgazione di materiali, video, foto o notizie riservate circa la vita scolastica e altre norme di comportamento), 37 (Sanzioni).

VISTO il **Patto di Corresponsabilità** (D.P.R. 23) ed in particolare in merito al piano di azione che l’Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo

L’Istituzione scolastica si impegna a: 1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo; 2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie; 3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche; 4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.

La famiglia si impegna a: 1. Conoscere e accettare l’offerta formativa e i regolamenti dell’Istituto con le relative norme disciplinari; 2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l’autonomia e il senso di responsabilità anche nell’utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo; 3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola; 4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza; 5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell’esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola; 6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l’Istituzione scolastica.

L’alunno/a si impegna a: 1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online; 2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell’Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell’insegnante; 3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone; 4.

Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge; 5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

VISTA LA DEFINIZIONE di bullismo e di cyberbullismo

Per la legge n.71/2017 per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. PIERACCINI SI IMPEGNA A

AZIONE 1. Coinvolgere e formare tutto il personale scolastico, docente e non docente sul tema del bullismo e cyberbullismo.

AZIONE 2. L'istituto Comprensivo Pieraccini ha due figure referenti formate sulla <https://www.piattaformaelisa.it/> per il contrasto del bullismo e cyberbullismo:

- Docente Simona Frassinetti per la scuola primaria;
- Docente Laura Soave per la scuola secondaria.

Esiste una mail dedicata a cui alunni/e, genitori e personale possono scrivere per segnalare e contattare le referenti: bullismo@icpieraccini.edu.it

AZIONE 3. Una volta che pensiamo si possa essersi verificato un episodio di bullismo e cyberbullismo in modo da non sottovalutare nessuna situazione, gestire al meglio il caso e fornire supporto a studenti e studentesse coinvolti esiste un modulo di segnalazione cartaceo (vedi allegato) o online <https://forms.gle/gRU6WxvVHBcYukQk7>